



Iran-Usa, vicino accordo per riaprire Stretto di Hormuz

Descrizione

(Adnkronos) â??

Gli Stati Uniti, lâ??Iran e lâ??Oman sono vicini a un accordo provvisorio di 2 mesi per la riapertura dello Stretto di Hormuz. Lo riferisce Axios, sulla base delle informazioni fornite da due fonti regionali e da un funzionario americano. Gli Usa puntano ad annunciare lâ??intesa nella giornata di oggi. Lâ??accordo, dopo lo stop agli attacchi ordinato dal presidente Donald Trump, mira a ripristinare il cessate il fuoco e a favorire la ripresa dei negoziati sul programma nucleare di Teheran. â??Stiamo avendo ottimi colloquiâ?•, dice Trump in unâ??intervista a Fox News, minacciando per lâ??ennesima volta conseguenze durissime per la repubblica islamica se lo Stretto non verrÃ riaperto â??molto prestoâ?•.

â??Lo Stretto sarÃ aperto molto presto o verranno colpiti duramente. E poi lo Stretto sarÃ aperto. Stavamo per effettuare un attacco tremendo, il piÃ¹ pesante dalla Seconda Guerra Mondiale. Mi hanno chiamato e mi hanno detto molto educatamente: â??Per favore, possiamo parlare?â??. Ho detto: â??SÃ-, possiamo parlare. Facciamolo lâ??accordo finalmente'â?•.

La fumata bianca prevederebbe unâ??intesa per 60 giorni che potrebbe essere prorogata. Secondo la bozza a cui fa riferimento Axios, tutto il traffico navale in entrata attraverso lo Stretto e verso il Golfo Persico seguirebbe una rotta settentrionale, nelle acque territoriali iraniane. Tutte le navi in uscita, verso il Mar Arabico, si muoverebbero lungo una rotta meridionale, nelle acque territoriali dellâ??Oman, in coordinamento con lâ??Iran. Nellâ??arco dei 2 mesi non verrebbero applicati pedaggi. Le parti si impegnerebbero a bonificare la rotta mediana dello Stretto dalle mine navali entro 30 giorni. Con le condizioni di sicurezza ristabilite, la rotta centrale verrebbe utilizzata in entrata e in uscita in base ad un accordo permanente da discutere da Oman e Iran.

Axios fa notare che giÃ 3 settimane fa gli Stati Uniti e lâ??Oman, con vari mediatori, ritenevano di essere vicini ad unâ??intesa. Poi, perÃ², Washington ha ripreso i raid contro obiettivi iraniani. Ora, il nuovo tentativo negoziale con la partecipazione di Qatar, Pakistan e Arabia Saudita. Nei giorni scorsi, ci sono state diverse telefonate tra lâ??inviato speciale di Trump, Steve Witkoff, il ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi e il ministro degli Esteri omanita Badr al-Busaidi.

Il sÃ di principio di Araghchi alla bozza dell'accordo sarebbe arrivato giÃ nel weekend. Il complicato processo di approvazione a Teheran Ã stato completato nella giornata di martedÃ con il via libera della Guida Suprema, Mojtaba Khamenei, e del Consiglio Supremo per la Sicurezza Nazionale.

La svolta arriverebbe dopo lo stop di Trump ai raid. Il presidente degli Stati Uniti nel weekend ha fermato gli attacchi, sospendendo a quanto pare i piani per una massiccia offensiva. Il quadro delineato dalla Cnn, in realtÃ , evidenzia che le forze armate statunitensi avrebbero esaurito quasi l'80% degli intercettori, un pilastro del sistema di difesa missilistica. Dai vertici militari, inoltre, sarebbero arrivati warning sulle scorte di munizioni a disposizione del Pentagono, definite pericolosamente basse. In questo contesto, la soluzione diplomatica diventerebbe quasi una strada obbligata.

In particolare, secondo due fonti a conoscenza dello status delle scorte, gli Usa avrebbero utilizzato quasi l'80% del loro arsenale di missili THAAD e circa la metÃ dei Patriot, cominciato alla fine di febbraio. La novitÃ , sottolinea la Cnn, Ã rappresentata dalla scarsitÃ di THAAD. L'emittente utilizza come parametro le stime del Center for Strategic and International Studies: prima della guerra, si ritiene che gli Stati Uniti avessero circa 2.200 Patriot (nelle due varianti piÃ moderne) e 452 missili THAAD.

La carenza di sistemi renderebbe estremamente piÃ complicata la difesa di strutture militari americane nel Golfo Persico e esporrebbe gli alleati della regione agli attacchi condotti dall'Iran con missili e droni.

Ã

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 5, 2026

Autore

redazione